



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

Decreto Repertorio n. 64/2018

LA GARANTE

VISTA la legge 12 luglio 2011, n.112, recante “*Istituzione dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza*”, di seguito denominata “Autorità” e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n.168 “*Regolamento recante l’organizzazione dell’Ufficio dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, la sede e la gestione delle spese, a norma dell’articolo 5, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n.112*”;

VISTA la determinazione del 3 marzo 2016 (G. U. n. 53 del 4 marzo 2016) adottata d’intesa dal Presidente del Senato della Repubblica e dalla Presidente della Camera dei deputati, con la quale la dottoressa Filomena Albano viene nominata titolare dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza;

CONSIDERATO che l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza è stata istituita al fine di assicurare la piena attuazione e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone di minore età, in conformità a quanto previsto dalle convenzioni internazionali, con particolare riferimento alla Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989 e resa esecutiva dalla legge 27 maggio 1991, n. 176, denominata «Convenzione di New York» (art. 1 comma 1 L.112/2011);

CONSIDERATO che nel gennaio 2019 il Governo italiano sarà chiamato a discutere, presso la sede delle Nazioni Unite a Ginevra, il 5-6 Rapporto governativo consolidato inerente la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (CRC) – Doc. CRC/C/ITA/5-6, trasmesso all’attenzione del Comitato ONU sui diritti del fanciullo nel luglio 2017;

TENUTO CONTO che, in vista della discussione, il Comitato ha predisposto la c.d. *List of issues*, (Doc. CRC/C/ITA/Q/5-6) ovvero l’elenco delle questioni sulle quali l’Italia dovrà fornire informazioni complete ed aggiornate rispetto a quanto già riportato nel citato 5-6 Rapporto governativo consolidato inerente la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo;

CONSIDERATO che la *List of issues* richiede, tra l’altro, all’Italia (Doc. CRC/C/ITA/Q/5-6 - Part. I, n.2) di “fornire informazioni sulle misure adottate per rafforzare l’indipendenza e il mandato dell’Autorità nazionale per l’infanzia anche rispetto al coordinamento con gli uffici dei difensori civici regionali esistenti”, nonché di “aggiornare il Comitato sulla creazione di un’istituzione nazionale per i diritti umani che rispetti i principi relativi allo status delle istituzioni nazionali per la promozione e la protezione dei diritti umani (i Principi di Parigi)”;



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

RAVVISATA l'esigenza di un approfondimento su: a) natura, ruolo, compiti e poteri dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza anche in relazione alle altre figure di garanzia esistenti in Italia e con riferimento alle raccomandazioni del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia in merito all'istituzione di un ufficio indipendente per la promozione dei diritti umani dei minorenni; b) rapporto tra Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e i garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per i minori e raccordo con le figure di garanzia istituite in ambito locale;

RAVVISATA, altresì, l'esigenza di una valutazione dell'attuale assetto normativo dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza al fine di individuare eventuali miglioramenti necessari per renderla sempre più rispondente alle finalità istituzionali;

VISTO l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO il Decreto del Garante n. 4/2012 in data 15 ottobre 2012 con il quale sono definiti requisiti, presupposti, tipologie e durata degli incarichi conferibili;

VISTO il Decreto del Garante n. 5/2013 come modificato dal Decreto n. 77/2017 in data 12 dicembre 2017 con il quale sono definite le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione a soggetti esterni all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza ed i relativi obblighi di pubblicità;

VISTO il Decreto di ricognizione incarichi Rep. n. 219/2018 in data 16/07/2018 che accerta l'assenza all'interno dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza delle competenze e dei requisiti di professionalità adeguati per far fronte alle esigenze sopra indicate;

VISTO il Decreto Rep. n. 52/2018 del 27/07/2018 (prot. n. 0002015/2018 del 27/07/2018) con cui è stato adottato l'Avviso pubblico relativo ad una procedura selettiva comparativa per l'individuazione di un alto esperto giuridico con particolari competenze nel settore del diritto pubblico;

SCADUTO in data 13 AGOSTO 2018 il termine ultimo per la presentazione delle candidature;

CONSTATATO che sono pervenute all'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza entro il suddetto termine, a mezzo p.e.c, n. 1 domanda di partecipazione;

VISTO l'articolo 5 del suddetto Avviso pubblico (*Procedura selettiva e valutativa*), che prevede la costituzione di apposita Commissione nominata dalla Garante per la valutazione delle candidature;



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

RITENUTO opportuno, per ragioni di contenimento della spesa e di razionale impiego delle risorse finanziarie assegnate all'Autorità, individuare i componenti della Commissione sopra richiamata nell'ambito dell'organico dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza tra i funzionari in possesso di competenze adeguate in relazione all'oggetto della procedura.

Tutto ciò premesso considerato,

DECRETA

è costituita la Commissione preposta alla valutazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva comparativa per l'individuazione di un alto esperto giuridico con particolari competenze nel settore del diritto pubblico;

Essa è composta come segue:

- Dott.ssa Cristiana CORINALDESI – Presidente
- Dott.ssa Tullia PASSERINI – Componente
- Dott.ssa Livia MANISCALCO – Componente che svolgerà anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Alla suddetta Commissione viene demandato il compito di verbalizzare dettagliatamente il procedimento di valutazione del curriculum vitae allegato alla domanda di partecipazione pervenuta.

La partecipazione alla predetta Commissione non comporta l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, anche a titolo di rimborso spese ai su indicati componenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Autorità www.garanteinfanzia.org – sezione “Autorità trasparente”.

Roma, 04/09/2018

LA GARANTE

ALBANO FILOMENA / Postecom S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.